



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI
DEPARTMENT OF MANAGEMENT, ECONOMICS AND QUANTITATIVE METHODS

RELAZIONE ANNUALE

(10 DICEMBRE 2015)

(a.a. 2014/2015)

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E DELLE MODALITÀ OPERATIVE ADOTTATE IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA E DALL'ATENEO E DELLE MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

Componenti della Commissione:

(Commissione costituita, per il triennio 2015-2018, con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 04.11.2015 e modificata, nella componente della docenza, con Decreto del Direttore, rep. 98/2015, prot. n. 78398/II/017 del 27/11/2015)

Composizione della Commissione dal 25.11.2015

Docenti (per il triennio accademico 2015/2018)	Prof. Stefano Basaglia (Presidente)
	Prof. aggr Mara Grasseni
	Prof. aggr. Valeria Caviezel
Rappresentanti degli Studenti (per il biennio accademico 2014/2016)	Sig. Diego Nava
	Sig. Christian Ferri
	Sig. Giorgio Falocchi

Alle riunioni della Commissione partecipa il personale amministrativo del Presidio economico-giuridico con funzioni consultive e di supporto amministrativo.

La Commissione segnala la difficoltà nel mantenere la pariteticità dell'organo a seguito della decadenza degli studenti dopo il conseguimento della laurea soprattutto se non ci sono candidati nominabili (si veda a tal fine il verbale del Consiglio di D del 04/11/2015 e il successivo verbale della Commissione paritetica del 25/11/2015). Come già evidenziato nella precedente relazione, la Commissione chiede agli organi di Ateneo di trovare una soluzione per gestire al meglio gli avvicendamenti delle rappresentanze.

MODALITÀ OPERATIVE ADOTTATE IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA E DALL'ATENEO

La Commissione paritetica docenti-studenti è prevista dalla L. 240/2010 ed in particolare dall'articolo 2, comma 2, lettera g) che ne individua le competenze principali: «svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio».

Il documento ANVUR approvato dal Consiglio direttivo 9 gennaio 2013 definisce il ruolo della Commissione e ne identifica le competenze (D.1 e allegato V).

L'art. 39 del vigente Statuto stabilisce la composizione e specifica i compiti della Commissione e il Regolamento didattico di Ateneo (Decreto prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012) integra i predetti compiti.

La Commissione paritetica si confronta e interagisce con il Presidio della Qualità (PQ) e il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV).

Alla luce di ciò, la Commissione svolge i compiti ad essa attribuiti attraverso riunioni in sede. Sono anche previste nella fase istruttoria incontri informali e/o telematici. L'attuale Commissione, che inizia il nuovo mandato triennale 2015/2018, ha ritenuto opportuno mantenere l'impostazione della struttura organizzativa del precedente organo privilegiando la forma collegiale delle proposte e delle questioni da affrontare. Ad ogni riunione della Commissione, come da prassi precedente, è invitata la Presidente del Consiglio per la Didattica, Prof.ssa Anna Maria Falzoni, in modo da avere un maggior coordinamento e un continuo confronto tra i diversi organi e strutture didattiche sia a livello di Dipartimento e sia a livello di Ateneo.

NUMERO DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE NEL 2015 E BREVE SINTESI DEI LAVORI CONDOTTI IN CIASCUNA SEDUTA

Nel corso dell'anno 2015 la Commissione si è riunita nelle seguenti date:

15/04/2015 – verbale n. 1/2015

15/07/2015 – verbale n. 2/2015

21/09/2015 – verbale n. 3/2015

25/11/2015 – verbale n. 4/2015

10/12/2015 – verbale n. 5/2015

Nel corso delle sedute sopra richiamate, i cui dettagli sono rinvenibili nei relativi verbali, la Commissione ha trattato, in particolare:

SEDUTA DEL 15/04/2015 – VERBALE N. 1/2015

➤ Problemi di Logistica: disponibilità aule e strutture

L'Ateneo ha avviato il progetto "Teaching quality program 2013-15" con l'obiettivo di incentivare una politica della qualità dell'offerta formativa. Il progetto ha introdotto 6 indicatori, tra i quali, *l'Orario facile con l'obiettivo di ridurre il più possibile per gli studenti le discontinuità nell'ambito dell'orario delle lezioni, sia con riferimento all'impegno nell'arco della giornata, sia con riferimento al numero di giorni della settimana su cui sono distribuite le attività didattiche.* Per la realizzazione di tale obiettivo le lezioni sono state concentrate in 3/4 giorni settimanali in modo da lasciare un giorno libero agli studenti. E' emerso che il problema della mancata disponibilità di aule e di laboratori è dovuto, in primis, all'esiguità di spazi rispetto alla crescita degli studenti. L'Ateneo, è stato rilevato, ha programmato la realizzazione di nuovi spazi, soprattutto nelle sedi di Città Alta che dovrebbe consentire un alleggerimento delle strutture di via dei Caniana.

➤ **Problemi di Ripartizione: corsi nei semestri**

L'affollamento delle aule nasce non solo da questioni logistiche (mancanza di spazi) ma anche dalla mancanza di equilibrata suddivisione dei carichi didattici nei semestri. In particolare, è stato osservato che il fenomeno si registra in caso di mutazioni tra insegnamenti collocati in anni diversi nei corsi di studi del Dipartimento, oppure tra insegnamenti attivati in diversi curricula di corso di studi del Dipartimento oppure tra quest'ultimi e altri insegnamenti attivati nei corsi di studi di altri Dipartimenti di Ateneo. La Commissione ha segnalato il problema ai Presidenti dei Consigli di corso di studio interessati che sono intervenuti facendo degli aggiustamenti tra i semestri e di conseguenza nel corso del semestre sono stati rilevati dei miglioramenti.

➤ **Problemi di Sdoppiamento degli insegnamenti**

È stata segnalata una criticità sugli insegnamenti sdoppiati con ricadute sugli spazi. La Commissione ha raccomandato ai Consigli di corso di studio prima di procedere ad eventuali sdoppiamenti di valutare attentamente gli insegnamenti e l'impatto in termini numerici. Ha suggerito che le strutture didattiche competenti, e in primo luogo i Consigli di corso di studio, trovino delle forme per monitorare la reale frequenza dei corsi di studio e in base a ciò programmare gli sdoppiamenti. La Commissione non esclude che tali azioni possano essere svolte in collaborazione con l'ufficio aule e appelli, gli studenti (tramite i propri rappresentanti) e soprattutto i docenti che svolgono le lezioni e possono verificare direttamente la situazione.

➤ **Esito orario facile: con monitoraggio "eccezioni"**

I rappresentanti degli studenti hanno riportato gli apprezzamenti dei colleghi sul rispetto dell'"orario facile" da parte dei docenti anche se nel 2° semestre si sono verificati alcuni problemi per il non rispetto dell'orario delle lezioni da parte di alcuni docenti e per le continue variazioni. Vi sono state alcune sovrapposizioni degli orari per coloro che frequentavano gli insegnamenti curriculari e i corsi di recupero (obbligatori) OFA della lingua inglese. È stato evidenziato che l'orario dei corsi OFA relativi alla lingua inglese così come quelli riguardanti in generale le lingue straniere sono gestiti dal Centro Competenza Lingue (CCL) e pertanto è stato suggerito un coordinamento con il CCL per cercare di programmare orari più fruibili. Altre questioni che hanno inciso sul rispetto dell'orario facile, oltre alle sospensioni/variazioni è stata la presenza dei "visiting professor".

SEDUTA DEL 15/07/2015 – VERBALE N. 2/2015

Sono state discusse alcune questioni riguardanti la modalità di gestione degli esami per gli studenti "frequentanti" e "non frequentanti", il rispetto di fissazione di 5 appelli e della compilazione dei programmi degli insegnamenti in modo da non penalizzare gli studenti "non frequentanti".

Sono state espresse perplessità circa le indicazioni date dal Presidio di qualità sul parere che le Commissioni dovevano rendere in merito alla coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative, (interpretato dal PQ dapprima come rapporto cfu/programmi dei corsi, vd riunione del 26/05/2015 e successivamente

come “rapporto tra i cfu assegnati alle attività formative e il carico di lavoro degli studenti”, vd e-mail del 09/06/15), e gli specifici obiettivi formativi programmati ai sensi dell’art. 12 comma 3 del DM 270/04 e dell’art. 15 comma 6 del Regolamento didattico di Ateneo. E’ stato infatti evidenziato che la norma non si riferiva ai singoli programmi dei corsi ma ai Regolamenti didattici dei corsi di studio.

La Commissione ha inoltre espresso il proprio parere sui Regolamenti didattici dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale attivati nel Dipartimento secondo le disposizioni D.M. 270/04 e del Regolamento didattico di Ateneo soprarichiamati, riservandosi di riconvocarsi dopo la riunione, in corso nello stesso giorno, tra Responsabili dei Presidi dei Dipartimenti di Ateneo e Presidio della Qualità nella quale si stava discutendo la definizione di uno schema di regolamento più snello.

SEDUTA DEL 21/09/2015 – VERBALE N. 3/2015

Parere sui Regolamenti didattici dei corsi di studio: La Commissione ha ritenuto opportuno riconvocarsi per riformulare il proprio parere sulle proposte di Regolamenti didattici dei corsi di studio redatti secondo lo schema proposto dal Presidio della Qualità. La predetta seduta è stata anche l’ultima relativa al mandato del triennio 2012-2015. A decorrere dal 01/10/2015 con il nuovo mandato del Direttore e con l’elezione del nuovo Rettore sono stati ridefiniti gli organi di Ateneo e quelli del Dipartimento tra i quali anche la Commissione paritetica .

SEDUTA DEL 25/11/2015 – VERBALE N. 4/2015

Riunione di insediamento della nuova Commissione paritetica che è stata convocata dal Direttore di Dipartimento e durante la quale si è provveduto a ridefinire la composizione per rispettare la pariteticità. Durante la seduta è stato individuato il Presidente. Sono stati letti i documenti ministeriali riguardanti la Commissione paritetica e le funzioni a questa attribuita dalla Legge, dai Regolamenti interni e dal Ministero (ANVUR). Sono state individuate le linee guida e le scadenze per la predisposizione della relazione. E’ stata evidenziata la mancanza di partecipazione da parte dei rappresentanti degli studenti. Il Presidente ha provveduto ad inviare loro (vd e-mail del 03/12/15), in occasione della convocazione della riunione del 10/12/15, una comunicazione esprimendo il proprio disappunto e sottolineando che i docenti, al fine di mantenere anche *formalmente* la pariteticità della commissione, hanno deciso all'unanimità, pur non essendo un atto dovuto, di sospendere un proprio rappresentante. Infine il Presidente ha sollecitato alla partecipazione gli studenti e li ha invitati a esercitare, con senso di responsabilità, il proprio diritto-dovere in seno alla commissione.

SEDUTA DEL 10/12/2015 – VERBALE N. 5/2015

Nella seduta odierna la Commissione paritetica ha esaminato e discusso in merito alla Relazione annuale riferita all’offerta formativa 2014/2015.

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO B.2.3.2 DELL'ALLEGATO V DEL DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ANVUR IL 9 GENNAIO 2013:

La presente relazione annuale è redatta tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR contenute nell'allegato V del documento ANVUR del 9 gennaio 2013, delle indicazioni operative trasmesse dalla Prorettrice alla didattica e ai Servizi agli studenti in data 16 novembre 2015 e delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS di ciascun corso di studio a.a. 14/15. I dati statistici consultati e analizzati dalla Commissione sono riportati sotto ciascun corso di studio esaminato.

La relazione intende fornire al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione di Ateneo e ai Presidenti dei Consigli di corso di studio una valutazione sulla qualità dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento nell'a.a. 2014/2015 e le eventuali proposte per il miglioramento delle qualità dei seguenti Corsi di Studio:

- 1) Corso di Laurea in **Economia** – (Classe L- 33)
- 2) Corso di Laurea in **Economia Aziendale** – (Classe L- 18)
- 3) Corso di Laurea Magistrale in **Economia aziendale, direzione amministrativa e professione** – (Classe LM – 77)
- 4) Corso di Laurea Magistrale in **Economics and Global Markets** (Classe LM – 56)
- 5) Corso di Laurea Magistrale in **Management, finanza e International Business** – (Classe LM – 77)

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (ECO)
(Classe L- 33)

A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

a) Valutazioni

La valutazione del corso di laurea in Economia in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale è tuttora di difficile attuazione in quanto i primi laureati del corso a regime si sono registrati solo nel luglio 2014. Da quanto emerge dal rapporto di Riesame, l'analisi delle scelte post-laurea dei laureati e delle eventuali esperienze di tirocinio svolte dai laureandi conferma che la quasi totalità degli studenti laureati prosegue gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale, mentre un numero molto esiguo di laureati entra nel mondo del lavoro. Anche in questa prospettiva, il tirocinio risulta essere scelto da un numero limitato di studenti, generalmente sulla base di contatti personali già in essere con il mondo del lavoro. In tal senso non si hanno informazioni sulla valutazione delle aziende sui tirocinanti del corso di laurea in Economia.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione ritiene prematuro formulare proposte sulla base di dati non consolidati. Si raccomanda tuttavia di proseguire e monitorare le azioni di avvicinamento al mondo del lavoro e di incentivare le aziende al ricorso di tirocinanti.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Valutazioni

Per il presente indicatore i dati forniti non risultano statisticamente significativi. I dati del questionario: "Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA – Laureati anno solare 2013 interviste a 12 mesi dalla laurea" riportano le risposte per i laureati del corso di Economia, attualmente attivo, e per il corso precedente di Economia e Commercio. Tuttavia il numero esiguo degli intervistati non consente purtroppo alcun tipo di valutazione attendibile sotto il profilo della coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi specifici del corso

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione ritiene prematuro esprimersi in merito alle azioni di miglioramento vista la mancanza di dati che possano rendere credibile una qualsiasi politica in tal senso.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**a) Valutazioni.**

Le indagini effettuate tra gli iscritti al corso di laurea in Economia evidenzia nel complesso una soddisfazione elevata da parte degli studenti sia per quanto riguarda la qualificazione della docenza che per il metodo di insegnamento. In particolare, il 94% degli studenti che hanno risposto al questionario ritengono che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studi; il 92.25% sottolinea che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni e il 91.10% che gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche sono rispettati. Inoltre dall'analisi dei dati emerge una elevata soddisfazione in merito all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, 88.79% e una elevata utilità delle attività didattiche integrative erogate, 85.86%. Gli studenti reputano inoltre soddisfacenti la chiarezza espositiva del docente, 83.70%, la capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina, 83%; la chiarezza del definire le modalità d'esame, 85%; il carico di studio, 84.51% e il materiale didattico, 83.70%. Infine il 77.80% ritiene che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione valutata l'alta percentuale di gradimento dell'organizzazione della didattica, valutata positivamente la qualificazione dei docenti e il metodo didattico nonché gli spazi (aule, laboratori, attrezzature), ritiene che la didattica erogata nel corso sia coerente con gli obiettivi di apprendimento. La Commissione raccomanda il mantenimento degli standard e il monitoraggio costante da parte del Presidente del Consiglio di corso di studio.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Valutazioni.

In riferimento agli obiettivi formativi specifici del corso di laurea, rilevati dalla scheda SUA-CdS, la Commissione giudica la validità delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisiti dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Alla domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?” una percentuale molto alta degli intervistati, pari al 93%, considera validi i metodi di accertamento delle conoscenze. [La percentuale indicata comprende le risposte “sempre o quasi sempre” (31%) e “per più della metà degli esami”(62%)].

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

Alla luce di detti risultati, la Commissione reputa che i risultati in merito all’efficacia del processo di accertamento delle conoscenze e degli obiettivi formativi sia estremamente positivo. Questo alla luce anche del fatto che il 31% degli intervistati ha risposto alla precedente domanda: “sempre o quasi sempre”. I dati però sono riferiti all’intero corso di studi, sarebbe interessante avere un quadro della valutazione anche per singola area all’interno del corso di laurea. In aggiunta il numero di intervistati è ancora piuttosto esiguo per avere un quadro preciso della questione. La Commissione suggerisce pertanto un monitoraggio costante dei risultati da parte del Presidente del Consiglio di corso di studi, la formulazione di un questionario più disaggregato e, infine, raccomanda il mantenimento degli standard raggiunti, i quali risultano in crescita rispetto allo scorso anno.

[Questionario Laureandi \(QUADRO B6 SUA\): domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?”](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureandi > Opinioni dei laureandi anno solare 2014](#)

E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Valutazioni.

Il Rapporto di Riesame, presenta una analisi puntuale delle criticità, dei punti di forza e degli interventi correttivi in merito al corso. Tra le azioni correttive poste in essere vi è quella relativa al *monitoraggio degli abbandoni*. In tal senso è stato somministrato un questionario agli studenti iscritti e anche a coloro che hanno abbandonato il percorso di studio, al fine di comprendere le criticità e le difficoltà degli studenti all’interno del loro percorso formativo. Allo stato attuale si sta procedendo ad una rielaborazione dei dati ottenuti.

Nel complesso guardando alla carriera degli immatricolati all’a.a. 2013/2014, a fronte di 76 immatricolati al termine del primo a.a. risultavano iscritti 59 studenti,

mentre al termine del secondo anno risultavano iscritti 47 studenti. Questo denota il permanere di un problema di abbandoni anche se non sembra esserci un peggioramento della situazione rispetto all'anno precedente, e soprattutto gli abbandoni alla fine del secondo anno sembrano decisamente più contenuti. Per gli immatricolati all'a.a. 2012/13 sono disponibili i dati per coloro che hanno frequentato il terzo anno nell'a.a. 2014/15, e mostrano una percentuale di abbandono rispetto al secondo anno molto bassa (circa 11%).

Tra le azioni di miglioramento del corso effettuate vi è l'*istituzione di un servizio di help desk*, gestito dagli studenti del terzo anno, il quale però è risultato scarsamente utilizzato dagli studenti. E' stato compiuto un continuo *monitoraggio degli standard qualitativi del corso* in termini di orari di lezione e organizzazione della didattica. Date le caratteristiche del percorso di studi della laurea in Economia, è stato realizzato un *seminario* di 24 ore volto ad introdurre gli studenti all'analisi empirica e all'utilizzo di specifici software statistico-econometrici (Stata). Il corso ha visto la partecipazione di 30 studenti della laurea triennale che, nel corso di colloqui con il Presidente del CCS, si sono dichiarati soddisfatti della struttura e dei contenuti del corso. Infine, l'attività di *tirocinio* introdotta lo scorso anno nel percorso di laurea è stata scelta da un numero limitato di studenti.

Tra le scelte correttive programmate, dal rapporto di Riesame emergono:

- l'istituzione di due incontri con gli studenti del primo anno, il primo con obiettivi di natura informativa ed il secondo con lo scopo di valutare eventuali criticità e prevenire abbandoni;
- il potenziamento della pagina Facebook del corso con l'obiettivo di stimolare il dibattito su aspetti di natura socio-economica;
- il potenziamento dei cicli seminariali per fornire agli studenti strumenti e metodologie di analisi applicata ai dati;
- la realizzazione di azioni volte a fornire informazioni sulle lauree magistrali dell'ateneo e all'accompagnamento al mondo del lavoro, in tal senso sono previsti incontri con gli studenti del secondo /terzo anno e incontri con esponenti del mondo del lavoro con formazione economica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione, ritiene in generale che le azioni di miglioramento proposte in passato abbiano ottenuto esiti positivi. In merito alla questione dell'abbandono ritiene di non poter fornire un proprio parere visto che i dati sui questionari somministrati non sono ancora disponibili. In tal senso però si ritiene particolarmente utile la programmazione di incontri con gli studenti al fine di evitare o limitare il problema degli abbandoni che risulta allo stato attuale ancora una criticità soprattutto al termine del primo anno di corso. La Commissione valuta positivamente l'introduzione di azioni volte ad accompagnare gli studenti al mondo del lavoro. Si sottolinea inoltre l'importanza di mantenere un continuo monitoraggio degli standard qualitativi del corso e dell'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese.

[Rapporto riesame 2014 e audit con i presidenti di Corso di studio su Obiettivi individuati nel Rapporto di riesame 2014, stato di avanzamento ed esiti \(modificato con revisione del 16.11.2015\).](#)

F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Valutazioni.

Le valutazioni che seguono sono trasversali a tutti i Consigli di Corso di Studi. La Commissione considera il questionario di valutazione un importante strumento per monitorare la soddisfazione degli studenti e, come conseguenza, per migliorare la didattica erogata e l'offerta formativa in generale. Si ritiene altresì che il metodo di rilevazione adottato, e cioè l'obbligo della compilazione del questionario al momento dell'iscrizione all'esame, e quindi prima del sostenimento e della valutazione dell'esame stesso, abbia migliorato l'attendibilità dei dati e quindi le analisi che se ne possono trarre.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione ribadisce che la possibilità per i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio di visionare i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, risulta essere un elemento estremamente importante in quanto consente di verificare direttamente il grado di soddisfazione degli studenti e di attuare azioni di miglioramento.

La Commissione inoltre sottolinea l'importanza di dare spazio anche ai questionari che i docenti sono chiamati a compilare, e dei quali tuttora non vi sono dati disponibili, in modo da potere effettuare una valutazione in ottica comparativa con quelli compilati dagli studenti.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Valutazioni.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Economia le informazioni fornite appaiono corrette, puntuali e adeguatamente aggiornate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione esorta a mantenere questo livello di disponibilità e correttezza delle informazioni monitorando costantemente eventuali necessità di aggiornamento.

Il documento finale ANVUR (pag. 19) assegna alla CPds il compito di valutare se: "l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto."

Al fine di garantire la corretta informazione e la possibilità di monitorare la completezza dei dati forniti, il Presidio della Qualità nella seduta del 11.9.15 ha ritenuto necessario adottare una struttura omogenea per la pubblicazione sul sito delle informazioni relative ai corsi di studio che contenesse un insieme minimo di informazioni "certificate" provenienti dalla Scheda SUA CdS e dal Regolamento del Corso. L'ufficio di supporto al Presidio della Qualità e il Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione stanno collaborando alla definizione dell'impostazione dei mini-siti dei Corsi di studio che conterranno le schede SUA-CdS.

Alla data odierna risultano pubblicati nella Sezione Ateneo > Normativa > Regolamenti > Didattica > Ordinamenti e regolamenti Corsi di laurea - DM 270/2004 i Regolamenti didattici dei Corsi di studio Parte Didattica (SUA CdS).

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (EA) (Classe L- 18)

A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Valutazioni.

Dal 2011 presso il corso di laurea in Economia Aziendale è stato attivato un progetto di tirocinio al fine di offrire agli studenti la possibilità di affiancare alle competenze teoriche acquisite durante il percorso di studi un'esperienza lavorativa in azienda. Il presente progetto di tirocinio continua a rappresentare un valore aggiunto tanto per lo studente stesso, quanto per l'azienda.

Per quanto riguarda, invece, gli studenti che hanno conseguito il diploma di laurea triennale, i dati (154 rispondenti) dell'indagine occupazionale post-laurea STELLA – laureati anno solare 2013, interviste a 12 mesi dalla laurea – mostrano che il 45,5% dei laureati triennali in Economia Aziendale prosegue il percorso di studi, il 39% lavora e il 14,3% è ancora in ricerca di un'occupazione. La percentuale di coloro che non lavora, non cerca lavoro e non studia è molto bassa (1,3%). Focalizzando l'attenzione su coloro che hanno dichiarato di avere un lavoro (2 studenti non rispondono alla domanda), il 65% è a tempo pieno, mentre il 31,7% ha un contratto part-time. I rispondenti lavoratori dichiarano, inoltre, di essere dipendenti (13,3% a tempo indeterminato e 38,3% a tempo determinato), autonomi (6,7%) o di avere un

contratto di apprendistato (15%). I rimanenti hanno un contratto a progetto o sono praticanti.

I lavoratori ritengono che le competenze apprese durante il percorso di studi siano abbastanza/molto coerenti con l'attuale attività lavorativa svolta (70%) e che la formazione professionale acquisita all'università sia abbastanza/molto adeguata con il percorso lavorativo intrapreso (70%). Infine, il 94,8%, ritornando indietro, si riscriverebbe all'università; questo valore risulta essere molto significativo poiché solo un soggetto su 154 non risponde.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione valuta positivamente il progetto riguardante il tirocinio continuativo, messo in atto al fine di accrescere la continuità e la struttura dei tirocini con alcune aziende del territorio bergamasco. L'obiettivo consiste nel dare alle aziende la possibilità di sviluppare progetti di più ampio respiro grazie alla collaborazione o alla successione temporale di più studenti che si impegnano con conoscenze e competenze differenti sul medesimo progetto. Dato che il progetto ha permesso a 12 aziende di attivare 32 tirocini, ci si augura che il dato possa aumentare coinvolgendo un sempre maggior numero di studenti e di aziende, permettendo a queste ultime di mettere a punto progetti più impegnativi e a più lunga scadenza.

In linea con quanto appena detto si ritiene interessante, e quindi da potenziare, l'*Internship Day*, momento in cui le aziende interessate hanno l'opportunità di presentare i loro progetti agli studenti.

Un giudizio positivo è stato anche attribuito alla possibilità di scelta tra 3 e 6 cfu; questo permette al periodo di tirocinio di diventare un'esperienza più qualificante per lo studente e più attrattiva per l'azienda.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Valutazioni.

Come già indicato nella relazione relativa all'anno 2014, il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali ha inserito, nella documentazione del progetto di tirocinio, un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sui tirocinanti/stagisti. Considerando che la scala di valutazione prevede punteggi di risposta da 1 a 4, i giudizi delle aziende (277 questionari raccolti nel 2014) verso i tirocinanti/stagisti sono nel complesso molto soddisfacenti (media 3,72). In particolare vengono apprezzate le capacità relazionali, di adattamento e di lavorare in gruppo (rispettivamente 3,75; 3,79 e 3,72) e viene valutato molto positivo il grado di

autonomia raggiunto al termine del periodo di tirocinio/stage (3,61). Leggermente inferiore il giudizio attribuito alla capacità di *problem solving* (3,40). Buona anche la valutazione ricevuta dal livello di miglioramento, misurato come differenza tra il livello delle competenze tecniche finali (3,63) e iniziali (2,55).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione ritiene positiva l'attenzione riservata dalle aziende alla valutazione del tirocinante/stagista: infatti il numero di tirocinanti/stagisti valutati dal 2013 al 2014 è più che raddoppiato (da 111 a 277). Si propone quindi di proseguire con il monitoraggio in questa direzione. Inoltre, è da monitorare l'ultimo elemento di valutazione di cui al punto a): emerge che il livello delle competenze tecniche iniziali merita attenzione al fine di un possibile miglioramento. Il confronto, però, tra competenza tecnica iniziale e competenza tecnica finale mette in luce che gli studenti possiedono tutti i requisiti necessari per apprendere ciò di cui l'azienda ha bisogno.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Valutazioni.

Il questionario è un importante strumento per misurare il livello di soddisfazione degli studenti e, come indicato dalle direttive ministeriali, è obbligatorio dall'a.a. 2013/14 (vincolato alla possibilità di iscriversi all'esame corrispondente) e compilato on-line. I 5965 questionari raccolti per l'a.a. 2014/15 (valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015) costituiscono pertanto una buona base che permette di trarre conclusioni attendibili. Il primo fattore che emerge dall'osservazione delle risposte fornite dagli studenti frequentanti riguarda proprio il buon livello di soddisfazione della didattica nel suo complesso.

Per quanto riguarda gli insegnamenti i dati mostrano che le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro (87,75% di risposte positive), il materiale didattico indicato dai docenti risulta adeguato allo studio della materia (86,09%) e il carico didattico proporzionale al numero di crediti assegnati (82,41%). Non così elevata la percentuale (71,79%) di coloro che ritengono di possedere le conoscenze preliminari adeguate per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Anche i docenti ricevono mediamente ottime valutazioni: nelle spiegazioni sono coerenti con quanto dichiarato sul sito (94,94%), rispettano gli orari di svolgimento delle lezioni (93,83%) e sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni (93,83%); inoltre spiegano gli argomenti in modo chiaro (85,82%) e motivano l'interesse dello

studente verso la materia (84,19%). Anche le attività didattiche integrative risultano essere utili al fine dell'apprendimento della materia (82,73%). Quasi l'88% dei rispondenti dichiara, inoltre, di essere interessata agli argomenti trattati negli insegnamenti seguiti.

I risultati appena descritti vengono confermati dai dati VULCANO (Vetrina Universitaria Laureati con Curricula per le Aziende Navigabile On-line), riferiti all'anno solare 2014: dai 337 questionari disponibili emerge, infatti, che il 63% degli studenti ritiene che almeno nella metà degli esami sostenuti l'organizzazione (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente e addirittura il 91% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato complessivamente sostenibile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

Come indicato anche nella relazione del 2014, l'obiettivo che il corso di laurea si deve proporre consiste nel mantenere alto il livello di soddisfazione degli studenti sia per quanto riguarda il livello della didattica erogata (frontale e integrativa), che la qualità dei docenti.

La Commissione ritiene comunque valga la pena individuare i pochi insegnamenti per i quali sussistono delle difficoltà al fine di mettere in atto delle politiche atte al miglioramento.

La Commissione valuta positivamente anche quanto fatto in termini di armonizzazione dei programmi e delle modalità d'esame dei corsi duplicati/triplicati, così come la proposta e l'attuazione dell'orario facile che permette allo studente di concentrare tutte le lezioni in quattro giorni della settimana.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Valutazioni.

I dati VULCANO (337 questionari disponibili) mettono in luce che gli studenti ritengono che i risultati ottenuti negli esami rispecchino l'effettiva preparazione almeno nella metà degli esami (82%) e che la supervisione ricevuta durante la preparazione della prova finale sia stata adeguata (85%). Questi valori elevati evidenziano, ancora una volta, l'elevata qualità dei docenti non solo nel trasmettere le conoscenze specifiche dell'insegnamento, ma anche nel valutare in modo opportuno il livello di preparazione/apprendimento del discente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione si augura che il corso di laurea cerchi di mantenere gli elevati livelli di valutazione fino ad ora raggiunti.

La Commissione mostra, inoltre, particolare interesse verso il ciclo di seminari di “Statistica Multivariata ed Applicazioni con R” che si pongono l’obiettivo di fornire allo studente, desideroso di svolgere una tesi di laurea con applicazioni quantitative, le conoscenze di base delle principali tecniche di analisi statistica multivariata e di come applicarle a dataset di dati reali con l’utilizzo del software open source R. Si ritiene anche importante sottolineare che dall’a.a. 2014/15 il calendario appelli è stato definito dall’ufficio competente, senza considerare indicazioni particolari del personale docente; in questo modo si è cercato di distribuire gli esami nel modo migliore possibile all’interno del periodo preposto, evitando sovrapposizioni o date eccessivamente ravvicinate.

[Questionario Laureandi \(QUADRO B6 SUA\): domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?”](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureandi > Opinioni dei laureandi anno solare 2014](#)

E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Valutazioni

Il rapporto di Riesame presenta un’analisi dettagliata dei punti forza, delle criticità e degli interventi correttivi proposti al fine di un miglioramento

- Monitoraggio TVI e OFA. I dati trasmessi dalla Segreteria Studenti e relativi all’a.a. 2014/15 mostrano che il 17,8% degli studenti non riesce a colmare l’OFA di Inglese durante il primo anno accademico; questa percentuale scende al 7,9% per l’OFA di Matematica. La percentuale di studenti che non riesce a colmare alcun OFA è pari al 12,9%. Gli studenti che non riescono a colmare alcun OFA è pari al 12,9%.

Questi risultati sembrano presentare un miglioramento dovuto principalmente a due fattori: un primo riguarda l’eliminazione dell’OFA di Informatica e un secondo la diversa modalità di assolvimento dell’OFA per coloro che non riescono a superare il TVI a settembre (pari al 36,8% per Inglese e al 23,2% per Matematica).

- Progetto Ponte. Il progetto è rivolto agli studenti iscritti al 4° e al 5° anno della scuola secondaria superiore con l’obiettivo di presentare un ciclo di 4 lezioni su argomenti interessanti e accattivanti, tenute da docenti del corso di laurea. Circa 200 studenti hanno partecipato ad almeno uno degli incontri, mostrando vivo interesse verso l’iniziativa.

- Progetto Tutor e Progetto Studio Smart. Le due azioni sono tra collegate: tramite il Progetto Tutor sono stati selezionati 3 studenti, laureatisi in Economia Aziendale con buoni risultati, iscritti ad un corso di laurea magistrale per svolgere un ruolo di facilitatore per gli studenti di primo anno maggiormente disorientati, mentre il Progetto Studio Smart si propone di aiutare gli studenti che trovano maggiori difficoltà nel superare gli esami del primo anno. Entrambi i progetti si pongono l’obiettivo di ridurre la percentuale di coloro che mostrano difficoltà nel

superamento degli OFA di Inglese e/o Matematica e più a lungo termine il numero degli abbandoni.

- Pagina web del Corso di Studi. Il Corso di Studi intende mettere a punto, appena gli uffici competenti lo renderanno possibile, una propria Pagina Web, ritenendola un utile strumento di presentazione per gli studenti in entrata e un canale di comunicazione per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione attribuisce un giudizio positivo a quanto messo in evidenza nel punto precedente sia sotto il profilo dell'individuazione delle criticità che delle azioni già intraprese o da intraprendere per un possibile miglioramento.

In particolare mostra interesse verso "*Pillole di Rinforzo dell'Apprendimento*": progetto che si propone di aiutare gli studenti per varie ragioni in difficoltà verso gli esami del primo anno.

[Rapporto riesame 2014 e audit con i presidenti di Corso di studio su Obiettivi individuati nel Rapporto di riesame 2014, stato di avanzamento ed esiti \(modificato con revisione del 16.11.2015\).](#)

F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Valutazioni.

Dall'a.a. 2013/14 l'Ateneo di Bergamo utilizza, per valutare la soddisfazione degli studenti, il questionario VALMON, messo a punto nel 2006 dall'Università degli Studi di Firenze. Le domande rivolte agli studenti sono pertanto le medesime per tutti gli atenei italiani che aderiscono al progetto.

Le risposte date vengono sintetizzate e presentate sotto forma di tabelle e grafici di facile leggibilità ed interpretazione.

I presidenti dei Corsi di Studi possono visionare le risposte date ai singoli insegnamenti e, inoltre, il docente, oltre a visualizzare i risultati medi di tutti i corsi di laurea dell'Ateneo, può scegliere di rendere pubblici i risultati ricevuti per i propri insegnamenti.

Come già indicato al quadro C, il questionario viene somministrato online ed è obbligatorio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

Tutti gli elementi indicati al punto precedente mostrano un miglioramento ottenuto sia sotto il profilo della trasparenza che dell'apertura e del confronto.

La Commissione riterrebbe interessante anche l'analisi delle risposte date dai docenti attraverso l'apposito questionario anche al fine di incrociare da un punto di vista statistico le risposte date dagli studenti con quelle fornite dai docenti.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Valutazioni.

Riguardo al Corso di Laurea in Economia Aziendale, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano essere corrette, precise e aggiornate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione ritiene, pertanto, che il buon livello raggiunto debba essere mantenuto.

Il documento finale ANVUR (pag. 19) assegna alla CPDs il compito di valutare se: "l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto."

Al fine di garantire la corretta informazione e la possibilità di monitorare la completezza dei dati forniti, il Presidio della Qualità nella seduta del 11.9.15 ha ritenuto necessario adottare una struttura omogenea per la pubblicazione sul sito delle informazioni relative ai corsi di studio che contenesse un insieme minimo di informazioni "certificate" provenienti dalla Scheda SUA CdS e dal Regolamento del Corso. L'ufficio di supporto al Presidio della Qualità e il Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione stanno collaborando alla definizione dell'impostazione dei mini-siti dei Corsi di studio che conterranno le schede SUA-CdS.

Alla data odierna risultano pubblicati nella Sezione Ateneo > Normativa > Regolamenti > Didattica > Ordinamenti e regolamenti Corsi di laurea - DM 270/2004 i Regolamenti didattici dei Corsi di studio Parte Didattica (SUA CdS).

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE (EADAP) (Classe LM – 77)

A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) **Valutazioni.** La valutazione è stata condotta in riferimento al prospetto B6 di "efficacia esterna" su un numero di risposte di 54 laureati. Dall'esame del suddetto prospetto si evince che l'81,5% dei 54 laureati ha un'occupazione e che i lavoratori a tempo pieno rappresentano la medesima percentuale dell'81,5%. Le percentuali appaiono particolarmente positive. Dal questionario cod. B7 somministrato ai laureati emerge inoltre che il 74,1% ritiene che le competenze apprese siano coerenti con l'attuale lavoro (50% abbastanza coerente; 24,1% molto coerente) e che la formazione professionale sia adeguata per il 63% (46,3% abbastanza adeguata; 16,7% molto adeguata). Per quanto attiene il questionario cod. C3 sottoposto alle imprese sui tirocinanti va segnalato che su 39 questionari raccolti si registra una valutazione medio bassa per quanto riguarda le competenze iniziali degli studenti rispetto alle funzioni da svolgere (2,67); una buona valutazione invece riguarda: la capacità di lavorare in gruppo (3,82); la capacità di adattamento all'ambiente di lavoro (3,90); il grado di autonomia finale (3,62); il problem solving (3,46); le capacità relazionali (3,72) raggiungendo un giudizio complessivo molto buono (3,74). Rispetto ai dati del precedente anno 2014 si può rilevare un generalizzato miglioramento dei

vari indicatori, ad iniziare dal giudizio complessivo che è passato in un anno da 3,5 a 3,74.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La Commissione, considerati i dati sopraesposti, ritiene che il corso EADAP risponda alle esigenze del mondo produttivo e che anche la formazione professionale sia adeguata. Raccomanda di mantenere il grado di occupabilità e di rafforzare le conoscenze attraverso una più stretta collaborazione e confronto con le aziende sia attraverso i tirocini e sia attraverso altri feed-back quali, ad esempio, questionari sulle conoscenze e competenze richieste dal mondo del lavoro che è sempre più in evoluzione. Auspica, anche in questo caso, un'approfondita riflessione sulle motivazioni che portano a considerare, da parte delle imprese, la competenza iniziale dei nostri studenti non particolarmente adeguata in modo da arricchire l'offerta formativa in linea con le aspettative del mondo produttivo.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) **Valutazioni.** Come già evidenziato nel riquadro A), considerato l'elevato grado di occupazione e delle risposte favorevoli fornite dai laureati sull'acquisizione delle competenze, si può sostenere fondatamente che le attività formative previste nel corso siano coerenti con gli obiettivi formativi e con i profili professionali richiesti e le funzioni relative.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La Commissione raccomanda il mantenimento di detti risultati, un monitoraggio continuo e un confronto con la realtà produttiva, al fine di adeguare la propria offerta alle nuove esigenze che via via emergono nel mondo del lavoro.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule,

attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) **Valutazioni.** La rilevazione effettuata tra gli iscritti della LM EADAP evidenzia una percentuale molto alta di soddisfazione riguardo alla qualificazione della docenza e al metodo di insegnamento. In particolare, l'86,54% mette in luce la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina; l'85,95% l'esposizione chiara degli argomenti; addirittura il 93,66% la coerenza dei contenuti con quanto dichiarato sul web; l'89,76% il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica e l'84,94% l'adeguatezza del materiale didattico. Dal rapporto di riesame invece risulta presente la necessità di insistere sulle esperienze di internazionalizzazione. Permangono inoltre alcune criticità sugli spazi ed in particolare sulle postazioni informatiche che sono ritenute in numero non sufficiente. La Commissione prende atto che il problema è stato segnalato agli organi di governo competenti per un approfondimento. Rispetto ai dati del 2014, già ampiamente positivi, si è rilevato nel corso dell'anno un ulteriore miglioramento della maggior parte degli indicatori (unica eccezione il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica): + 3,19 (da 83,35 a 86,54) la capacità del docente a stimolare l'interesse verso la disciplina; + 1,23 la chiarezza espositiva degli argomenti da parte dei docenti (da 84,72 a 85,95); + 4,04 la coerenza dei contenuti con quanto dichiarato sul web (da 89,62 a 93,66); - 1,82 il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (da 91,58 a 89,76); + 5,04 l'adeguatezza del materiale didattico (da 79,9 a 84,94).

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Nel complesso la Commissione valuta positivamente l'organizzazione della didattica tale da risultare coerente con gli obiettivi di apprendimento del livello indicato nel corso di studio. Raccomanda il mantenimento di detti standard eventualmente con il monitoraggio costante da parte della Presidente del Consiglio di corso di studio.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) **Valutazioni.** Dalla scheda SUA-CdS del corso emergono le modalità di verifica delle conoscenze acquisite attraverso esami scritti, orali oppure scritti e orali a seconda della specificità degli insegnamenti, a queste si aggiungono altre forme quali predisposizione di un breve saggio, o esercizi o domande con risposte multiple o casi di studio. Nella scheda si specifica che “In generale, le prove di accertamento delle conoscenze hanno la finalità di valutare, accanto alle conoscenze teoriche e/o pratiche acquisite dallo studente, le capacità critiche e di ragionamento”. Confrontando dette informazioni con ciò che è stato risposto al quesito “ritiene che nel complesso i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione” il 29% ha risposto “sempre o quasi sempre” e il 61% ha risposto per più della metà degli esami; si può, pertanto, dedurre che in generale i metodi di accertamento delle conoscenze siano validi. Rispetto al 2014 si rileva una diminuzione del primo indicatore (coerenza dei risultati degli esami con l’effettiva preparazione “sempre o quasi sempre”) da 38 a 29 e un aumento del secondo indicatore (coerenza per più della metà degli esami) da 54 a 61, con una riduzione complessiva tra la somma dei due indicatori da 92 a 90.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione evidenzia che nel complesso i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono valide in funzione dei risultati di apprendimento attesi. La Commissione raccomanda il mantenimento dello standard e il monitoraggio dei risultati. Suggestisce, inoltre, agli organi competenti di formulare i quesiti in modo più circoscritto e attinente alle caratteristiche degli insegnamenti [ad esempio risposte del tipo “sempre o quasi sempre” non consentono un’analisi più approfondita].

[Questionario Laureandi \(QUADRO B6 SUA\): domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?”](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureandi > Opinioni dei laureandi anno solare 2014](#)

E Analisi e proposte relative alla completezza e all’efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) **Valutazioni.** Dall’ultimo Rapporto di riesame approvato dal Consiglio di corso di studio si pone risalto ai seguenti punti:

- a) porre un maggior rilievo all’informativa riguardante la necessità di avere acquisito il livello B1 della lingua inglese al momento dell’iscrizione;
- b) stimolare esperienze di internazionalizzazione;
- c) segnalare il numero inadeguato delle postazioni informatiche
- d) monitorare gli effetti dell’introduzione del livello B1 di inglese al momento

dell'iscrizione;

e) introdurre il Vademecum del Tirocinio in conformità al nuovo Regolamento;

f) eliminare l'obbligo di legame tra Tirocinio e argomento della Tesi;

g) aggiornare la Convenzione Università-Ordine professionale relativamente ai cambiamenti nella durata del praticantato necessario per l'accesso alla professione;

h) svincolare l'inizio del tirocinio subordinato al minimo di crediti. A fronte dei punti sopra indicati si sono poste in atto numerose azioni correttive che hanno prodotto degli effetti migliorativi generalizzati, ad eccezione un aspetto di seguito riportato

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La Commissione ha rilevato, per quanto riguarda l'apertura verso l'internazionalizzazione, l'attivazione di due curricula in lingua inglese, nonché l'attivazione di seminari tenuti in lingua inglese da "visiting professors" apertura risulta collegata all'importanza che l'internazionalizzazione assume anche nell'ambito della preparazione di carattere professionale.

La Commissione rileva ancora il persistere di un numero inadeguato delle postazioni informatiche, non essendo stati adottati dai competenti organi di Ateneo specifici interventi in tal senso.

[Rapporto riesame 2014 e audit con i presidenti di Corso di studio su Obiettivi individuati nel Rapporto di riesame 2014, stato di avanzamento ed esiti \(modificato con revisione del 16.11.2015\).](#)

F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Valutazioni.

Le considerazioni che seguono sono trasversali per tutti i Consigli di Corso di Studio. Come ampiamente riferito nella Relazione annuale 2014, la Commissione considera i questionari di valutazione un importante strumento per arricchire l'offerta formativa e dialogare con gli studenti. La modalità elettronica, legata all'iscrizione dell'esame, ha notevolmente migliorato i dati a disposizione permettendo una valutazione di più ampio respiro e non semplicemente basata sulle risposte di pochi volenterosi studenti

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La Commissione reputa molto apprezzabile la possibilità, di recente applicazione, per i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio di visionare i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, giacché in questo modo ogni Presidente del Consiglio di Corso di Studio può verificare il grado di soddisfazione degli studenti nei riguardi di insegnamenti afferenti al proprio corso e attuare azioni di miglioramento. Tuttavia, un aspetto da tenere in considerazione riguarda le Valutazioni degli studenti che non si iscrivono all'esame di riferimento entro il periodo temporale di raccolta dei dati. La Commissione esorta a verificare la possibilità di sottoporre a tali studenti un questionario ad hoc che comunque dia modo di valutare l'insegnamento, a prescindere dal momento in cui si sosterrà l'esame. La Commissione, infine, reputa importante, per il futuro, dare spazio anche ai questionari che i docenti sono stati

chiamati a compilare durante questo anno accademico, in modo da verificare se questi possano essere coniugati con quelli degli studenti

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) **Valutazioni.** Le informazioni relative al Corso di Laurea Magistrale Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione sono, nel complesso, corrette e immediatamente disponibili.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione rileva come l'assenza dell'indicazione del rappresentante degli studenti nella scheda Sua-Cds evidenziata nell'anno precedente risulta sanata. La Commissione esorta a monitorare costantemente eventuali situazioni che necessitino di aggiornamento.

Il documento finale ANVUR (pag. 19) assegna alla CPds il compito di valutare se: "l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto."

Al fine di garantire la corretta informazione e la possibilità di monitorare la completezza dei dati forniti, il Presidio della Qualità nella seduta del 11.9.15 ha ritenuto necessario adottare una struttura omogenea per la pubblicazione sul sito delle informazioni relative ai corsi di studio che contenesse un insieme minimo di informazioni "certificate" provenienti dalla Scheda SUA CdS e dal Regolamento del Corso. L'ufficio di supporto al Presidio della Qualità e il Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione stanno collaborando alla definizione dell'impostazione dei mini-siti dei Corsi di studio che conterranno le schede SUA-CdS.

Alla data odierna risultano pubblicati nella Sezione Ateneo > Normativa > Regolamenti > Didattica > Ordinamenti e regolamenti Corsi di laurea - DM 270/2004 i Regolamenti didattici dei Corsi di studio Parte Didattica (SUA CdS).

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMICS AND GLOBAL MARKETS (EGM) (Classe LM – 56)

A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) **Valutazioni.** In considerazione del fatto che il corso di Laurea Magistrale in "Economics and global markets" è il risultato di una radicale trasformazione del precedente corso di laurea magistrale "Economia, mercati, impresa", e che non si hanno ancora laureati, non è possibile fornire una valutazione per la presente relazione. Inoltre, i dati a disposizione per il corso "Economia, mercati, impresa" non risultano attendibili dato il numero esiguo di intervistati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La Commissione non è in grado di fornire alcuna proposta sulla base dei dati a disposizione e per il corso “Economics and global markets” è necessario attendere i primi laureati.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) **Valutazioni.** I dati a disposizione non risultano statisticamente significativi per poter effettuare una analisi dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi. Il numero dei questionari a disposizione per il precedente corso di laurea magistrale “Economia, mercati, impresa” è decisamente troppo esiguo (4 risposte). La trasformazione del corso nell'attuale “Economics and global markets” è invece troppo recente e non si hanno ancora dati ufficiali.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione non ha strumenti per poter formulare qualunque proposta.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) **Valutazioni.** Le indagini effettuate tra gli iscritti al corso di laurea magistrale evidenziano nel complesso una soddisfazione elevata da parte degli studenti sia per quanto riguarda la qualificazione della docenza che per il metodo di insegnamento. Tuttavia, il corso di laurea magistrale ha subito nell'a.a. 2014/2015 una drastica trasformazione e pertanto le valutazioni degli studenti del primo anno di “Economics and global markets” non sono confrontabili con quelle degli studenti del secondo anno di “Economia, mercati, impresa”.

In particolare per quanto riguarda il corso “Economics and global markets”, impartito per intero in lingua inglese, l'89.22% degli studenti ritiene che il docente sia reperibile per chiarimenti e spiegazioni; l'88.24% è interessato agli argomenti

trattati; l'88% considera rispettati gli orari di lezioni ed esercitazioni. Inoltre, gli studenti reputano sufficienti le conoscenze preliminari possedute, 82,35%; il materiale didattico adeguato, 79,41%; il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati, 79,41%. Per il 73,13% degli studenti il docente stimola e motiva l'interesse per la disciplina e espone in modo chiaro gli argomenti. Il 71,57% degli studenti ritiene che le modalità di esame siano definite in modo chiaro.

Per quanto riguarda le valutazioni del secondo anno attivato per la laurea magistrale "Economia, mercati, impresa", esse risultano estremamente positive, anche se il numero di questionari raccolti è decisamente inferiore.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La Commissione valuta positivamente l'organizzazione della didattica e il metodo didattico dei docenti. Raccomanda il mantenimento e possibilmente il miglioramento di detti standard, tenendo conto del fatto che il nuovo corso interamente in lingua inglese è il risultato di una concreta e decisa azione correttiva rispetto al preesistente corso di laurea magistrale. Si raccomanda pertanto un monitoraggio costante da parte del Presidente del Consiglio di corso di studio.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) **Valutazioni.** I dati a disposizione non consentono una valutazione utile ai fini della presente Relazione.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione non ha strumenti utili al fine di formulare proposte migliorative.

[Questionario Laureandi \(QUADRO B6 SUA\): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?"](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureandi > Opinioni dei laureandi anno solare 2014](#)

E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) **Valutazioni.** Il Rapporto di Riesame emerge una analisi puntuale delle criticità, dei punti di forza e degli interventi correttivi in merito al corso. Tra le azioni poste in essere soprattutto per il nuovo corso "Economics and global markets" allo scopo di ampliare le conoscenze scientifiche, la capacità argomentativa e espositiva si

sottolineano: *il programma Faculty-Students meeting*, che prevede seminari scientifici, reading groups, presentazioni di tesi in stato avanzato, briefing e colloqui cross-culturali; un *corso di Stato* per applicare le conoscenze empiriche teoriche maturate. Allo scopo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, il corso ha visto l'istituzione del programma *Student Mentoring*, che prevede l'assegnazione di un docente di area economica o del CCS ad ogni studente del corso "Economics and global markets"; l'organizzazione di *incontri con professionisti* e una giornata di lavoro interattiva tra studenti e *HR recruiter*. Nel complesso dal Rapporto di Riesame emerge un positivo grado di soddisfazione e di partecipazione da parte degli studenti alle attività intraprese. Il *doppio diploma con Trier*, attivo per il coorte 2015/16, la *piattaforma Moodle* e la *pagina Facebook* completano i punti di forza del corso. Per il prossimo anno gli interventi di miglioramento proposti prevedono:

- la partecipazione alla call EU-Eurostat finalizzata all'acquisizione della certificazione EMOS(European Master in Official Statistics);
- l'inclusione nel programma Faculty-Students meeting di "tavoli di lavoro" tra studenti ed enti esterni (Camera di Commercio, Eupolis, Confindustria, Sindacati);
- una conferenza con altri centri universitari sul tema dell'insegnamento dell'Economia dopo la grande recessione.

Dal Rapporto di Riesame emerge:

- l'intenzione di rivedere il posizionamento degli insegnamenti nei due anni per migliorare la qualità degli insegnamenti e il corso di laurea nel suo complesso;
- la creazione un video di presentazione del corso di laurea;
- il rafforzamento dell'attività di internazionalizzazione.

Vengono inoltre riconfermate le attività di orientamento al mondo del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La Commissione, ritiene in generale che le azioni di miglioramento proposte in passato abbiano ottenuto esiti positivi e vadano nella direzione di rafforzare la qualità e il numero di iscritti al corso. Si sottolinea comunque l'importanza di mantenere un continuo monitoraggio degli standard qualitativi del corso e dell'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese. La Commissione inoltre auspica un consolidamento delle azioni e delle attività di avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

[Rapporto riesame 2014 e audit con i presidenti di Corso di studio su Obiettivi individuati nel Rapporto di riesame 2014, stato di avanzamento ed esiti \(modificato con revisione del 16.11.2015\).](#)

F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Valutazioni.Le valutazioni che seguono sono trasversali a tutti i Consigli di Corso di Studi. La Commissione considera il questionario di valutazione un importante strumento per monitorare la soddisfazione degli studenti e, come conseguenza, per migliorare la didattica erogata e l'offerta formativa in generale. Si ritiene altresì che il metodo di rilevazione adottato, e cioè l'obbligo della compilazione del questionario al momento dell'iscrizione all'esame, e quindi prima del sostenimento e della

valutazione dell'esame stesso, abbia migliorato l'attendibilità dei dati e quindi le analisi che se ne possono trarre.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione ribadisce che la possibilità per i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio di visionare i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, risulta essere un elemento estremamente importante in quanto consente di verificare direttamente il grado di soddisfazione degli studenti e di attuare azioni di miglioramento. La Commissione inoltre sottolinea l'importanza di dare spazio anche ai questionari che i docenti sono chiamati a compilare, e dei quali tuttora non vi sono dati disponibili, in modo da potere effettuare una valutazione in ottica comparativa con quelli compilati dagli studenti.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) **Valutazioni.** Per quanto riguarda il Corso di laurea magistrale in "Economics and global markets" le informazioni fornite appaiono corrette e complete.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.**

La Commissione esorta a mantenere questo livello di disponibilità e correttezza delle informazioni. Si auspica inoltre di avere a disposizione dati statisticamente significativi che consentano un'analisi più approfondita del corso.

Il documento finale ANVUR (pag. 19) assegna alla CPDs il compito di valutare se: "l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto."

Al fine di garantire la corretta informazione e la possibilità di monitorare la completezza dei dati forniti, il Presidio della Qualità nella seduta del 11.9.15 ha ritenuto necessario adottare una struttura omogenea per la pubblicazione sul sito delle informazioni relative ai corsi di studio che contenesse un insieme minimo di informazioni "certificate" provenienti dalla Scheda SUA CdS e dal Regolamento del Corso. L'ufficio di supporto al Presidio della Qualità e il Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione stanno collaborando alla definizione dell'impostazione dei mini-siti dei Corsi di studio che conterranno le schede SUA-CdS.

[Alla data odierna risultano pubblicati nella Sezione Ateneo > Normativa > Regolamenti > Didattica > Ordinamenti e regolamenti Corsi di laurea - DM 270/2004 i Regolamenti didattici dei Corsi di studio Parte Didattica \(SUA CdS\).](#)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL
BUSINESS (MAFIB)
(Classe LM – 77)**

A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) **Valutazioni. Tasso di occupazione** – Il corso di laurea magistrale MAFIB (LM 77) vanta un *elevato livello di occupazione* degli studenti a dodici mesi dalla laurea (*Laureati anno solare 2013 interviste a 12 mesi dalla laurea*) pari all'86.4% (in miglioramento di + 8.4 punti percentuali rispetto alla rilevazione precedente [relazione annuale 2014]). Il restante 13.6% si suddivide nel seguente modo: il 5.7% è in cerca di lavoro, il 2.3% è rappresentato da studenti, il 5.7% non cerca lavoro, non lavora e non studia. Per quanto riguarda la tipologia di lavoro, il 95.5% lavora come lavoratore dipendente e il 4.5% come lavoratore autonomo. **Conoscenze e competenze (percezioni dei laureati)** – Il 64.8% dei laureati (*Laureati anno solare 2013 interviste a 12 mesi dalla laurea*) reputa le competenze apprese durante il corso di laurea siano *molto/abbastanza coerenti* con il lavoro attualmente svolto (con un incremento di 13 punti percentuali rispetto alla rilevazione precedente [relazione annuale 2014]), mentre il 20.4% reputa le competenze apprese poco/per nulla coerenti (17% poco coerenti; 3.4% per nulla coerenti). Sempre il 64.8% ritiene che la formazione acquisita durante il corso di laurea sia molto/abbastanza adeguata all'attuale lavoro (in netto miglioramento rispetto al 34.3% della rilevazione precedente [relazione annuale 2014]). Infine, la percentuale di laureati che se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università è pari al 96.6% (in crescita dal 94.3% della rilevazione precedente [relazione annuale 2014]).

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Il corso di laurea Mafib ha nel tempo consolidato e rafforzato (come emerge dal Rapporto di riesame annuale 2015) :

- l'offerta di insegnamenti in lingua inglese intervenendo non solo sul piano linguistico, ma anche sul fronte del contenuto degli insegnamenti per renderli coerenti rispetto ad un contesto economico e sociale votato alla dialettica locale-globale (es. "*Business Project*");
- la possibilità per gli studenti di studiare e lavorare all'estero (es. "*Boarding Pass*", "*Complementary Degree in Global Business*");
- lo sviluppo di competenze trasversali che generi una fertilizzazione incrociata tra discipline (es. progetto "*Smart Cloud*").

Questi progetti e queste azioni non possono che essere apprezzate dalla Commissione Paritetica perché orientate all'ampliamento e al miglioramento delle conoscenze e delle competenze dei laureati Mafib. In particolare, è importante che i laureati Mafib acquisiscano un insieme ampio ed eterogeneo di conoscenze e competenze in grado di supportarli nei propri percorsi di lavoro e carriera che saranno sempre meno legati ad una singola e determinata organizzazione e/o ad un

singolo e determinato contesto socio-economico e sempre più votati allo sviluppo professionale individuale.

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) **Valutazioni. Conoscenze e competenze (percezioni dei datori di lavoro)** – Il giudizio dei datori di lavoro sul fronte delle competenze dei tirocinanti 2014 sono, nel loro complesso, positive. In particolare, in una scala da 1 a 4 (dove 1 equivale a “per niente soddisfatto” e 4 a “molto soddisfatto”), la media del giudizio complessivo è pari a 3.7 per il corso di laurea in lingua inglese e 3.79 per il corso di laurea in lingua italiana. In particolare, i laureati Mafib in lingua italiana eccellono sul fronte della capacità di adattamento (3.9) e nelle capacità relazionali (3.8). I laureati Mafib in lingua inglese eccellono sul fronte della capacità di adattamento (3.69) e sul fronte della capacità di lavorare in gruppo (3.72). I laureati Mafib in lingua italiana hanno buone capacità di problem solving (3.48), un buon grado di autonomia (3.48) e buone capacità relazionali (3.66). I laureati Mafib in lingua inglese hanno buone capacità di problem solving (3.4), un buon grado di autonomia (3.3) e un buon livello di competenze relazionali (3.66). Si ravvisa un gap tra le competenze tecniche iniziali (all’inizio del tirocinio) e le competenze tecniche finali (a conclusione del tirocinio): 2.7 vs. 3.7 (per il corso di laurea in inglese) e 2.76 vs. 3.66 (per il corso di laurea in italiano). Questo dato deve essere letto con un frame positivo perché coerente all’impostazione del corso di Laurea: tra gli obiettivi del corso Mafib, c’è quello di fornire agli studenti un set di conoscenze, competenze ed abilità da calare, di volta in volta, nei differenti contesti professionali, organizzativi e internazionali stimolando l’adattamento, la flessibilità, la capacità di lavorare in team (diversi per background e /o provenienza etnico-culturale), la propensione al cambiamento e la propensione a sviluppare continuamente nuove competenze tecniche (le competenze tecniche per loro natura sono soggette ad un elevato tasso di obsolescenza). Non a caso le imprese rilevano questa capacità di sviluppo di competenze tecniche che variano da azienda ad azienda.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Le conoscenze e competenze (tecniche, relazionali, di *problem solving*, di dinamiche di team) acquisite dai laureati Mafib dovrebbero essere coerenti ad un contesto economico e sociale dinamico e internazionale. In particolare, la commissione suggerisce il progressivo consolidamento di ciò che è già stato fatto (programmi di scambio internazionale relativi sia allo studio, sia ai tirocini) e/o è in programma per l’immediato futuro (differenziazione del corso di studio in italiano rispetto a quello in lingua inglese). Il

rapporto tra il corso di laurea e gli stakeholder interni/esterni deve essere improntato al confronto e al rispetto delle rispettive sfere di autonomia in modo tale che tutti gli attori in gioco siano in grado di generare ricadute positive sul contesto economico e sociale di riferimento

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 \(QUADRO C2 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Esiti questionari aziende 2014 \(QUADRO C3 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 \(QUADRO B7 SUA\)](#)

C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) **Valutazioni.** I dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti aggiornati al 15 settembre 2015 mostrano, nel complesso, una buona valutazione da parte degli studenti. Infatti, per tutti i parametri considerati, relativamente agli insegnamenti e ai docenti, la percentuale di studenti che attribuisce un punteggio pari o superiore a 6 supera ampiamente il 70%. In particolare si mette in evidenza: la reperibilità dei docenti (91.01% di risposte uguali o maggiori di 6), la coerenza tra lo svolgimento effettivo dell'insegnamento e quanto pubblicato sul sito Web del corso di studio (90.90% di risposte uguali o maggiori di 6), il rispetto degli orari programmati (89.41% di risposte uguali o maggiori di 6). Confrontando i dati della relazione 2014 con i dati 2015, si nota però un lieve calo generalizzato (in un intorno del 3%) del clima del corso di studio.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** L'obiettivo è quello di mantenere il buon livello delle valutazioni da parte degli studenti e di capire se il lieve calo evidenziato dal confronto 2014-2015 sia episodico e/o sintomo di un fenomeno strutturale. Sarebbe utile avviare all'interno della rilevazione elettronica dell'opinione degli studenti, una rilevazione di tipo qualitativo (presente nelle precedenti rilevazioni di tipo cartaceo). Una rilevazione di tipo qualitativo sarebbe meglio in grado di rilevare cause e fenomeni che incidono in maniera diretta e/o indiretta sull'opinione degli studenti e sulla loro valutazione finale. Per esempio che ruolo gioca il numero complessivo di studenti iscritti al corso di laurea? Quale impatto ha la composizione degli studenti in termini background formativo e/o in termini diversità etnico-culturale e/o linguistica? Domande le cui risposte consentirebbero di migliorare il profilo del corso di laurea e dei singoli insegnamenti.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) **Valutazioni.** I dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti aggiornati al 15 settembre 2015 mostrano, nel complesso, una buona valutazione da parte degli studenti relativamente agli esami. Infatti, per l'81.6% degli studenti partecipanti all'indagine, le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro. Inoltre, facendo riferimento alle valutazioni da parte dei laureandi, si conferma il frame positivo: il 91% dei laureandi ritiene che nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la loro effettiva preparazione. L'analisi combinata di questi due dati mette in evidenza che il processo di valutazione funziona bene sia ex-ante (definizione delle modalità di svolgimento degli esami), sia ex-post (percezione di coerenza tra preparazione-prestazione-valutazione della prestazione). Anche il supporto fornito durante la preparazione della tesi di laurea è caratterizzato da una valutazione positiva: il 94% ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** L'obiettivo è quello di mantenere il buon livello delle valutazioni da parte degli studenti. Il dato sugli esami è in leggero calo rispetto al 2014 (-3%), il dato sulle tesi di laurea è, invece, in netto miglioramento (+ 9%). Sarebbe necessario scindere la valutazione dell'insegnamento (contenuto, organizzazione delle lezioni/esercitazioni, ruolo del docente) da quello dell'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (calendario didattico, modalità di gestione dell'esame, infrastruttura, ecc.) sia da un punto di vista temporale, sia da un punto di vista logico. Questo consentirebbe di apprezzare meglio le peculiarità dei due momenti e fornire maggiori informazioni su eventuali trend e/o dinamiche longitudinali.

[Questionario Laureandi \(QUADRO B6 SUA\): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?"](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureandi > Opinioni dei laureandi anno solare 2014](#)

E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) **Valutazioni.** Il Rapporto di Riesame Annuale 2015 approvato dal Consiglio di Corso di Studio il 4 dicembre 2014 e dal Consiglio di Dipartimento l'11 dicembre 2014, descrive precisamente la situazione As-Is, la situazione To-Be e le azioni per passare dalla situazione As-Is alla situazione To-Be.

Il *punto di forza* del corso Mafib è l'*internazionalizzazione* realizzata attraverso a) la presenza di due curricula in lingua inglese, b) il coinvolgimento di una faculty

internazionale, c) il progressivo ampliamento e rafforzamento degli scambi internazionali che coinvolgono gli studenti (Boarding Pass, Complementary Degree in Global Business).

Il corso di studio ha visto il *progressivo aumento del numero di studenti* (da 166 dell'a.a. 2011-2012 a 179 dell'a.a. 2013-2014). Questa situazione ha portato alla necessità di prevedere, attraverso duplicazioni, una riduzione del numero di studenti in aula per gli insegnamenti che prevedono docenti stranieri ed una modalità didattica interattiva.

Il corso di studio, infine, ha consolidato il bilanciamento delle attività didattiche tra i due semestri e la riorganizzazione delle attività in termini di costruzione di orario facile.

Infine, è stato, avviato l'iter di approvazione di un corso di studio interamente erogato in lingua inglese partendo dall'attuale corso Mafib. L'attivazione, subordinata al parere favorevole del ministero, potrebbe avvenire a partire dall'a.a. 2016/2017.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. L'orientamento verso una suddivisione del corso di studio Mafib in due corsi di studio differenti - uno in lingua italiana e uno in lingua inglese – potrebbe consentire di migliorare il posizionamento dei due nuovi corsi di studio (chiara definizione dell'identità, degli obiettivi e delle ricadute professionali) e di migliorare il numero medio di studenti in aula. La commissione suggerisce di cogliere questa occasione per avviare una sistematizzazione della diffusione e adozione, da parte dei singoli insegnamenti, di modalità didattiche basate sui casi, simulazioni, role playing, business game che favoriscano il *problem solving* e il *team building*. Inoltre, sempre più i nuovi corsi di studio dovranno fornire agli studenti gli strumenti per leggere ed affrontare un contesto socio-economico dinamico.

[Rapporto riesame 2014 e audit con i presidenti di Corso di studio su Obiettivi individuati nel Rapporto di riesame 2014, stato di avanzamento ed esiti \(modificato con revisione del 16.11.2015\).](#)

F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Valutazioni. Le considerazioni che seguono sono trasversali per tutti i Consigli di Corso di Studio. Come riferito nelle precedenti relazioni (2013 e 2014), la Commissione considera i questionari di valutazione un importante strumento per conoscere l'opinione degli studenti sul fronte dell'offerta formativa. La modalità elettronica legata all'iscrizione all'esame ha incrementato la partecipazione, quindi, ha migliorato la qualità dei dati a disposizione permettendo un'analisi più puntuale. I dati quantitativi relativi agli studenti, quindi, sono sufficienti per delineare un quadro di massima dell'opinione degli studenti. Sarebbe necessario avere maggiori

informazioni sull'arco temporale di riferimento (arco temporale relativo alla raccolta dati). Inoltre, sarebbe preferibile adottare un'unica e chiara unità temporale di riferimento (per es. l'anno accademico). Infine, i dati relativi alle percezioni delle imprese non sono ancora sufficienti poiché il tasso di partecipazione è ancora molto basso. Questo non consente di avere un campione rappresentativo e non consente analisi valide ed affidabili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Di seguito si fornisco alcuni suggerimenti per il futuro.

- Sarebbe necessario scindere la rilevazione dell'opinione sull'insegnamento (contenuto, organizzazione delle lezioni/esercitazioni, ruolo del docente) da quella relativa all'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (calendario didattico, modalità di gestione dell'esame, infrastruttura, ecc.) sia da un punto di vista temporale, sia da un punto di vista logico. Questo consentirebbe di apprezzare meglio le peculiarità dei due momenti e fornire maggiori informazioni su eventuali trend e/o dinamiche longitudinali.
- Bisognerebbe integrare i dati quantitativi con dati qualitativi da raccogliere attraverso domande aperte e/o semi-aperte in modo tale da comprendere meglio alcuni aspetti relativi agli insegnamenti e/o alle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità.
- Sarebbe necessario una chiara identificazione dell'arco temporale di riferimento (es. anno accademico).

Bisognerebbe incrementare il tasso di partecipazione delle imprese/organizzazioni esterne in modo tale da migliorare i dati riferiti al loro campo specifico.

[Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 \(QUADRO B6 SUA\)](#)

[MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015](#)

G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) **Valutazioni.** Per quanto riguarda il Corso di laurea di Management, Finanza e International Business, le informazioni appaiono corrette e puntuali e adeguatamente aggiornate

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione esorta a mantenere questo livello di disponibilità e correttezza delle informazioni monitorando costantemente eventuali necessità di aggiornamento.

Il documento finale ANVUR (pag. 19) assegna alla CPds il compito di valutare se: "l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto." Al fine di garantire la corretta informazione e la possibilità di monitorare la completezza dei dati forniti, il Presidio della Qualità nella seduta del 11.9.15 ha ritenuto necessario adottare una struttura omogenea per la pubblicazione sul sito delle informazioni relative ai corsi di studio che contenesse un insieme minimo di informazioni "certificate" provenienti dalla Scheda SUA Cds e dal Regolamento del Corso. L'ufficio di supporto al Presidio della Qualità e il Centro per le tecnologie didattiche e la

comunicazione stanno collaborando alla definizione dell'impostazione dei mini-siti dei Corsi di studio che conterranno le schede SUA-CdS.

Alla data odierna risultano pubblicati nella Sezione Ateneo > Normativa > Regolamenti > Didattica > Ordinamenti e regolamenti Corsi di laurea - DM 270/2004 i Regolamenti didattici dei Corsi di studio Parte Didattica (SUA CdS).

* * *

l) Proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture

a) **Valutazioni.** La Commissione, come già evidenziato nella precedente relazione, ritiene che per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture siano necessarie la tempestività delle informazioni, l'accessibilità dei dati a disposizione e il coordinamento tra i diversi organi coinvolti. La mancanza di uno degli elementi appena citati vanifica qualunque aspetto legato alla qualità. Pertanto, sempre in un'ottica propositiva con gli attori del processo di qualità e in primis con il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione la Commissione ribadisce qui di seguito i suggerimenti, raccomandazioni e proposte già individuati nella precedente Relazione.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione, al fine di migliorare l'organizzazione del processo di autovalutazione e il coordinamento tra gli attori coinvolti, raccomanda al Presidio di Qualità di Ateneo e al Nucleo di Ateneo di tenere in considerazione i seguenti obiettivi e azioni operative:

- processo di integrazione e coordinamento delle attività di valutazione, progettazione e programmazione dell'offerta formativa mediante:

1) l'individuazione di strumenti, anche di tipo tecnico-gestionale, che supportino una visione complessiva dei processi di assicurazione della qualità, dal monitoraggio dei dati e degli esiti degli interventi, alla revisione della progettazione didattica;

2) il progressivo rafforzamento del collegamento tra attività di riesame dei corsi di studio e relazioni delle commissioni paritetiche con il piano strategico di Ateneo e i piani triennali, in modo da garantire coerenza al sistema.

- miglioramento degli strumenti e dei servizi a supporto dei Presidenti dei Consigli di corso di Studio per le attività di riesame e della Commissione paritetica per la predisposizione della relazione mediante:

1) predisposizione da parte del Presidio della Qualità di un "format" che contenga una traccia della relazione con indicazioni più precise sugli aspetti da valutare e sulle fonti di informazioni, tenuto conto che l'Allegato V del documento finale ANVUR, attualmente, l'unico documento ufficiale, contiene indicazioni alquanto generiche.;

2) la previsione di diversi momenti di incontro e informazione organizzati con Prorettore delegato alla Didattica di Ateneo, componenti del Presidio della Qualità di Ateneo e personale amministrativo coinvolto

II) Attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti

a) **Valutazioni.** Come già indicato nella precedente relazione la Commissione si è dotata di una sezione all'interno della pagina del Dipartimento dove sono stati indicati gli obiettivi, i compiti e i componenti con i relativi recapiti. A causa della ristrutturazione del sito dell'Ateneo non è stato possibile attuare alcune azioni prefissate nella precedente relazione quali la pubblicazione delle sedute con i temi più importanti affrontati. Anche la visibilità della Commissione è stata in parte compromessa.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:** La Commissione ribadisce l'importanza di rafforzare l'opera di divulgazione e, pertanto, auspica che, dopo la revisione delle pagine del sito sia resa visibile la sezione dedicata alla Commissione. Per una migliore informazione e partecipazione degli studenti alle politiche di qualità dell'Ateneo la Commissione auspica che ci siano pagine dedicate anche alle altre strutture didattiche dell'Ateneo.

III) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) **Valutazioni.** La Commissione, come già riportato in premessa, desidera mantenere l'impostazione della gestione delle questioni legate alla didattica del precedente organo basato principalmente sul dialogo con gli studenti ciò porta a risultati elevati di gradimento da parte degli stessi.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione ribadisce i le proposte già formulate nella precedente relazione:

- la formazione e informazione di tutto il personale coinvolto nelle attività di assicurazione della qualità dei corsi di studio (docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo);
- incontri di formazione e informazione dei rappresentanti degli studenti coinvolti nelle attività di autovalutazione;
- La preparazione dei Rapporti di Riesame dei corsi di studio e delle Relazioni delle commissioni paritetiche dovrà prevedere la partecipazione degli studenti non solo nella fase conclusiva di discussione ma anche in fase di analisi e confronto sui contenuti. La Commissione raccomanda incontri specifici tra Presidio della Qualità e studenti sul tema della qualità.

CONSIDERAZIONI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

La commissione mette in evidenza la necessità di poter disporre di più dati ed informazioni per poter migliorare la propria attività di analisi e di valutazione. Inoltre, tali dati dovrebbero essere accompagnati da una nota metodologica onde evitare possibili incertezze e/o ambiguità. In particolare, sono emerse le seguenti esigenze:

- Identificazione di un chiaro ed univoco arco temporale di riferimento, ossia anno solare e/o anno accademico e/o periodi definiti dalle attività di programmazione/esame/riesame. La commissione ritiene che la sua attività dovrebbe svolgersi a valle delle attività degli altri organi coinvolti.
- Disponibilità di dati su immatricolazioni ed abbandoni e profilo degli immatricolati (scuola superiore di provenienza e/o università di provenienza).
- Disponibilità di dati sulle percezioni degli studenti e delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni a 1, 3 e 5 anni dalla laurea in riferimento al tasso di occupazione, in modo tale da poter adottare un approccio longitudinale e poter capire l'impatto dei corsi di studio e dell'istruzione/formazione fornita dall'università nel medio termine e in funzione di una maggiore esperienza sia da parte degli ex-studenti sia da parte delle organizzazioni che li hanno e/o stanno impiegando.
- Incrementare il tasso di partecipazione delle imprese/organizzazioni esterne in modo tale da migliorare i dati riferiti al loro campo specifico.
- Disponibilità dei dati relativi ai questionari compilati dai docenti per poter analizzare anche il loro punto di vista sul processo istruttivo/formativo e sulle strutture dell'università.
- Ampliamento del campione delle organizzazioni che offrono tirocini e esplicitazione dell'universo di riferimento per capire il reale tasso di partecipazione all'inchiesta.
- Disponibilità di dati maggiori sull'internazionalizzazione (in particolare sul numero di studenti in mobilità sia in entrata e sia in uscita) tenuto conto che l'internazionalizzazione rientra nelle linee d'azione e negli obiettivi strategici del piano di sviluppo dell'Ateneo (vd Senato Accademico del 15.12.2014 e Consiglio di Amministrazione del 16.12.2014).

La Commissione evidenzia, così come portati a conoscenza dal rappresentante degli studenti, i seguenti punti oggetto di approfondimento e considerazioni future:

- i) miglioramento sulla fruibilità degli spazi (aule e laboratori) attualmente troppo esigui rispetto alla crescita degli studenti;
- ii) difficoltà di incontro tra "domanda" (da parte degli studenti) e offerta (da parte delle aziende) nell'attivazione di tirocini formativi;
- iii) avvio di una riflessione sulla possibilità di rafforzare la conoscenza della lingua italiana agli studenti stranieri (in entrata).